

09243 Aperta ieri a Misterbianco l'expo sull'innovazione nella didattica

09243

Didacta Sicilia, l'Istruzione e l'"industria" che genera progresso economico e culturale

Legalità e sviluppo: dal Sud la scommessa vincente che punta sui giovani

Natalia La Rosa

MISTERBIANCO

La Scuola del futuro è già presente e s'incontra a Didacta Sicilia, il secondo spin off italiano di Didacta, lo storico evento internazionale che dalla Germania è stato riproposto con enorme successo a Firenze dal 2017 e che ieri è stato inaugurato nella sua versione "mediterranea" a Sicilia Fiera, l'hub espositivo di Misterbianco. E dalla provincia di Catania l'orizzonte che si apre è verso un futuro di crescita e consolidamento per un evento che già nella prima giornata ha registrato un bilancio eccezionale, tra le presenze istituzionali e soprattutto quelle di chi, con i giovani, è anima e cuore appassionato del grande pianeta scuola: dirigenti e docenti.

La cerimonia inaugurale è stata aperta dai saluti del neo presidente della Regione Renato Schifani, che ha ribadito come la Sicilia sia «al fianco dei giovani e dell'innovazione didattica nel segno della legalità» facendo riferimento alla mostra su Falcone e Borsellino realizzata dall'Ansa e collocata all'ingresso dell'expo, ad accogliere simbolicamente il pubblico. Un «grazie a chi innova la scuola» è stato rivolto dal ministro uscente dell'Istruzione Patrizio Bianchi, che ha poi ribadito la prospettiva di una scuola che dall'evento siciliano si affaccia verso l'area euromediterranea.

L'expo, dedicata alla figura dell'educatore Mario Lodi nel centenario della nascita, è organizzata da Firenze Fiera in collaborazione con la Regione siciliana e con la partnership scientifica di Indire, l'Istituto nazionale di documentazione

innovazione e ricerca educativa, che compongono il comitato organizzatore assieme al Ministero dell'Istruzione, alla Regione Siciliana, all'Ufficio scolastico regionale, alla Città metropolitana di Catania, al Comune di Catania, al Comune di Misterbianco, agli atenei di Catania, Palermo, Messina e all'Università Kore di Enna. Sono 75 le aziende espositrici, con le più innovative proposte per la didattica, mentre saranno proposti oltre 270 eventi formativi, imprimendo all'evento un alto valore scientifico.

Ampia la condivisione istituzionale attorno all'iniziativa, esprimendo una sinergia capace di realizzare in poco tempo un grande evento, come ha evidenziato il presidente di Firenze Fiera Lorenzo Becattini sottolineando l'importanza di un'occasione simile al Sud, dove la scuola è una frontiera quanto mai delicata e strategica, e esprimendo soddisfazione per una "semina speciale" che ha già dato frutti e ne darà in futuro. A evidenziare l'impegno della Regione sul progetto l'ex assessore Marco Falcone. Un ottimismo condiviso dal management di Sicilia Fiera, con l'amministratore delegato Nino Di Cavolo e il general manager Davide Lenarduzzi, che hanno evidenziato l'importanza del nuovo hub fieristico in termini di indotto (oltre 500 operai impiegati solo per Didacta), di rigenerazione urbana e di sviluppo produttivo e infrastrutturale.

Un'occasione colta dalle istituzioni locali, come evidenziato dal sindaco di Misterbianco Marco Corsaro presente con l'assessora all'Istruzione Maria Virgillito, e da Cinzia Torrisi, re-

sponsabile delle Linee culturali della Città metropolitana di Catania.

Didacta, come detto, è anche una kermesse di alto valore formativo e quindi fondamentale è il ruolo di Indire, presente, come ha evidenziato la presidente Cristina Grieco, intervenuta assieme al direttore generale Flaminio Galli, con un nutrito gruppo di ricercatrici e ricercatori: «Un percorso virtuoso - ha osservato - che è un'occasione di crescita del sistema scolastico siciliano e non solo verso un'innovazione necessaria, perché i numeri vanno migliorati: penso alla dispersione scolastica, ai Neet, alla disoccupazione. Dobbiamo fare di tutto per dare nuove opportunità».

Presenti anche Annapaola Concia, "anima" di Didacta Italia e Didacta Sicilia, e il prof. Giovanni Biondi, già presidente di Indire e componente del Comitato organizzatore.

Di grande rilievo la presenza dell'ufficio scolastico regionale siciliano, che, con il nuovo direttore generale Giuseppe Piero, ha scelto Didacta per avviare una nuova stagione di dialogo e condivisione costruttiva con chi anima quella fondamentale "infrastruttura culturale" che è il sistema scolastico.

A tagliare il nastro, con la prefetta di Catania Maria Carmela Librizzi, una delegazione di quindici "Ragazzi Sindaci" in rappresentanza delle studentesse e degli studenti siciliani: ad essi si sono rivolte le istituzioni presenti e in particolare l'arcivescovo di Catania mons. Luigi Renna, che ha ammonito ad "usare il cervello" e a non dimenticare mai il valore della lettura e della scrittura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Renato Schifani L'intervento del presidente in collegamento



09243



09243



La giornata di apertura Il taglio del nastro con le autorità e i piccoli sindaci; gli stand nell'hub Sicilia Fiera con la mostra dell'Ansa; mons. Renna con i giovani "amministratori"; a destra l'ad di Sicilia Fiera Di Cavolo con il presidente di Firenze Fiera Becattini

